

Ellen Glasgow – \*Barren Ground\*

Riassunto del romanzo

\*Barren Ground\* (1925) è uno dei grandi romanzi agrari e femministi del primo Novecento americano: la storia di Dorinda Oakley, donna che trasforma una delusione sentimentale in un progetto titanico di autosufficienza, diventando una figura quasi mitica della terra rurale della Virginia.

### 1. Contesto e apertura del romanzo\*\*

Il romanzo si apre nella \*\*campagna della Virginia\*\*, un mondo ancora segnato dalla povertà postbellica, dalla rigidità sociale e da un patriarcato che assegna alle donne ruoli stretti e soffocanti.

Dorinda Oakley, giovane donna intelligente e sensibile, sogna un futuro diverso: ama la terra, ma desidera anche un'esistenza che non sia definita da matrimonio e dipendenza.

### 2. L'amore con Jason Greylock e la caduta\*\*

Dorinda si innamora di \*\*Jason Greylock\*\*, giovane medico ambizioso e affascinante.

La relazione è intensa ma sbilanciata: Jason è volubile, superficiale, incapace di assumersi responsabilità. Quando Dorinda rimane incinta, lui la abbandona per sposare una donna più ricca e socialmente conveniente.

Il tradimento è devastante. Dorinda perde il bambino, quasi muore, e viene umiliata dalla comunità.

Questo è il punto di svolta: la sua vita sentimentale finisce, e inizia la sua vita come forza autonoma.

### 3. La rinascita: Dorinda e la terra\*\*

Dorinda decide di **\*\*non lasciare la Virginia\*\***, ma di trasformare la sua sconfitta in un progetto di vita.

Compra una fattoria in rovina, *\*Old Farm\**, e inizia un lavoro durissimo, quasi sovrumano.

La sua relazione con la terra è fisica, spirituale, ossessiva:

- drena campi,
- introduce nuove tecniche agricole,
- combatte contro stagioni, malattie, fallimenti,
- costruisce un'azienda moderna e prospera.

La sua forza è solitaria, quasi ascetica.

Glasgow la descrive come una donna che “si temprava come il ferro”, diventando una figura epica, più vicina a un personaggio tragico che a un'eroina romantica.

#### 4. Il ritorno di Jason e la definitiva emancipazione\*\*

Anni dopo, Jason ritorna, fallito e malato.

Vorrebbe riconquistare Dorinda, o almeno ottenere il suo aiuto.

Ma Dorinda è ormai un'altra persona: non prova più amore, né odio.

La sua indipendenza è totale.

Il rifiuto di Jason non è vendetta: è la prova che Dorinda ha superato il paradigma romantico e patriarcale.

La sua identità non dipende più da un uomo, ma dal lavoro, dalla terra, dalla propria volontà.

#### 5. Finale: una donna che appartiene solo a se stessa\*\*

Il romanzo si chiude con Dorinda che continua a lavorare la sua terra, consapevole che la sua vita non sarà mai “calda” o sentimentale, ma sarà **\*\*piena\*\***, **\*\*solida\*\***, **\*\*autentica\*\***.

La “barren ground” – la terra sterile – è diventata fertile grazie a lei, e metaforicamente Dorinda ha trasformato la propria sterilità emotiva in una forma di potenza creativa.

## Critica dell'opera\*\*

### 1. Un capolavoro del realismo del Sud\*\*

\*Barren Ground\* è considerato uno dei romanzi più maturi di Ellen Glasgow e uno dei testi fondamentali del \*\*realismo meridionale americano\*\*.

La descrizione della vita rurale è minuziosa, concreta, priva di sentimentalismi: Glasgow rifiuta la tradizione romantica del Sud e la sostituisce con una visione dura, quasi naturalistica.

### 2. Un romanzo proto-femminista radicale\*\*

Dorinda è una delle figure femminili più potenti della narrativa americana del primo Novecento.

La sua emancipazione non passa attraverso:

- matrimonio,
- maternità,
- carriera urbana,
- o relazioni sentimentali.

Passa attraverso \*\*la terra\*\*, il lavoro, la disciplina, la solitudine.

È un modello di autonomia che anticipa certe eroine di Willa Cather e perfino di Toni Morrison.

### 3. La terra come personaggio\*\*

La natura non è sfondo, ma antagonista e alleata.

Glasgow la descrive con una precisione quasi geologica:

stagioni, raccolti, malattie delle piante, cicli economici.

Il romanzo è un trattato di agronomia emotiva: la terra è ciò che punisce e ciò che salva.

#### 4. Stile: severo, asciutto, epico\*\*

La prosa è solida, priva di fronzoli, con una tensione morale costante.

Glasgow non indulge nel melodramma:

la sofferenza di Dorinda è narrata con una compostezza che la rende ancora più intensa.

#### 5. Limiti e criticità\*\*

- Il romanzo può apparire \*\*rigido\*\*, quasi monolitico: Dorinda è una figura titanica ma poco sfumata emotivamente.

- La narrazione è lenta, dettagliata, a volte ossessiva nel descrivere il lavoro agricolo.

- L'assenza di un vero sviluppo relazionale può risultare alienante per alcuni lettori.

Ma questi "limiti" sono anche la forza del romanzo: \*Barren Ground\* è un'opera che rifiuta la consolazione.

#### Sintesi critica\*\*

\*Barren Ground\* è un romanzo monumentale sulla \*\*resilienza\*\*, sulla \*\*solitudine creativa\*\*, e sulla possibilità di costruire una vita autonoma fuori dai modelli patriarcali.

Dorinda Oakley è una delle più grandi figure femminili della letteratura americana: una donna che non chiede nulla, non si piega, non si spezza.

È un romanzo duro, severo, ma di una potenza morale rara.